

Carlo Carfagna Marco Del Greco

Mario
Castelnuovo-Tedesco

nel carteggio con Gangi e Carfagna

(1954-1968)

UTORPHEUS

LB 27

ISBN 978-88-8109-497-4

© Copyright 2016 Ut Orpheus Edizioni S.r.l.

Piazza di Porta Ravegnana 1 - 40126 Bologna (Italy)

www.utorpheus.com

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, memorizzazione o trasmissione, anche parziale, in qualsiasi forma o con qualunque mezzo, elettronico, meccanico, fotocopia, disco o altro, senza preventiva autorizzazione scritta dell'editore.

All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording or otherwise, without the prior written permission of the publisher.

Printed in Italy 2016 - Global Print S.r.l. - Via degli Abeti 17/1 - Gorgonzola (Mi)

Indice

Prefazione5

Carteggio Castelnuovo-Tedesco/Gangi7

Carteggio Castelnuovo-Tedesco/Carfagna.....27

APPENDICE

Ricordo di Mario Castelnuovo-Tedesco

Scritti di E. Fausto Ciurlo, Carlo Carfagna, Bruno Tonazzi,
Angelo Gilardino, Christopher Parkening39

Prefazione

La pubblicazione di questo doppio carteggio trova la sua ragion d'essere nel voler rappresentare il grande interesse di Mario Castelnuovo-Tedesco verso il mondo della chitarra, così come si presentava negli anni '50 e '60 del secolo scorso.

Esso si articola in due sezioni: la prima comprende nove lettere a Mario Gangi e la seconda altrettante a Carlo Carfagna, integrate dalla riedizione della serie di scritti commemorativi apparsi su *Chitarra e Musica* (supplemento mensile della rivista *Strumenti e Musica*) subito dopo la morte del Maestro, avvenuta il 16 marzo 1968.

L'arco temporale di tale corrispondenza copre quattordici anni; dall'aprile 1954 al luglio 1965 quella di Mario Gangi e dal luglio 1964 al gennaio 1968 quella di Carlo Carfagna. La maggior parte delle lettere sono spedite dalla residenza statunitense di Castelnuovo-Tedesco a Beverly Hills, due dalla sua casa fiorentina di via dei Bardi.

Dagli scritti di Castelnuovo-Tedesco emerge l'aspetto professionale, mai autocelebrativo, in cui egli elenca affettuosamente la quasi totalità delle sue opere per chitarra. Contemporaneamente, ci fornisce uno spaccato del mondo musicale e chitarristico di quel periodo, senza risparmiare maliziose osservazioni su Stravinsky e Segovia.

D'altro canto ne fanno da contrappunto gli aspetti umani e personali, dove addirittura egli si lascia andare

all'autoironia e alla manifestazione delle proprie intime emozioni.

Fa parte del carteggio con il giovane Carfagna anche la celebre prefazione al *Profilo Storico della Chitarra*, in cui il Maestro fiorentino ha lasciato intendere gran parte della propria poetica chitarristica.

Brevi ma esaurienti annotazioni accompagnano il lettore.

Un doveroso ringraziamento a Susanna Gangi: senza di lei l'idea di questo libro non sarebbe mai nata.

CARLO CARFAGNA MARCO DEL GRECO

Roma, novembre 2015

Carteggio Castelnovo-Tedesco/Gangi

296 So. Clark Drive
Beverly Hills, Calif

16 Aprile 1954

Caro Gangi.

Grazie della Sua lettera, che mi ha trovato... all'ospedale! Ho avuto, in cinque settimane, due operazioni: non gravi per fortuna; ma sempre troppe per un individuo che si trova verso la sessantina! Ora sono a casa, e cerco – pian piano – di rimettermi; colla speranza di poter venire in Italia verso la fine di Maggio, come avevo progettato. E allora forse potremo anche incontrarci. Intanto ho dato a riprodurre la partitura del Quintetto¹ che Le manderò appena pronta: la parte della Chitarra non è mai stata estratta (Segovia la studiò dalla partitura); e le parti degli archi forse se le può fare imprestare da Tonazzi², che le ha (tanto... non suppongo che le esecuzioni saranno molte! E un materiale potrà bastare a tutti e due!!) Le manderò anche il Capriccio Diabolico (Omaggio a Paganini)³, che era pubblicato da Ricordi, ma che non è ancora stato ristampato (e credo sia il migliore dei miei lavori per Chitarra sola). Del resto vedo che ha già gli altri lavori stampati. E potrà avere da Schott, quando saranno pubblicati (cioè... quando il caro Segovia si deciderà a correggerne le bozze già pronte!) gli altri

¹ *Quintetto* per chitarra e archi op. 143 (1950), Schott ED 4578. Le sottolineature sono di Castelnuovo-Tedesco stesso.

² Bruno Tonazzi (1924-1988), chitarrista e studioso italiano.

³ *Capriccio Diabolico (Omaggio a Paganini)* op. 85a (1935), Ricordi 124371 (Segovia, 1939), NR139620 (Gilardino-Biscaldi, 2006).

lavori più recenti: la Suite⁴, il Rondò⁵, e la Fantasia⁶ (questa per chitarra e pianoforte). Restano per ora inediti il Romancero Gitano⁷ (7 canzoni per Chitarra e un piccolo coro misto, su poesie di Garcia Lorca); ma questo, forse, lo potrà sentire per la Radio; dovrebbero trasmetterlo dalla RIAS di Berlino⁸ il 26 Aprile alle 4 p.m. (ora tedesca); e così la Serenata⁹ per Chitarra e Orchestra (anche questa dovrebbe essere eseguita a Berlino prossimamente), e il 2° Concerto¹⁰ per Chitarra e Orchestra (questo, per ora, proprietà “esclusiva” di Segovia, che dovrebbe farne la 1^a esecuzione a Londra con Barbirolli¹¹). Recentemente ho anche fatto le trascrizioni per Chitarra di Minstrels¹² di Debussy e della Pavane pour une Infante Defunte¹³ di

⁴ *Suite* op. 133 (1947), Schott, Edition Andrés Segovia GA 169.

⁵ *Rondò* op. 129 (1946), Schott, Edition Andrés Segovia GA 168.

⁶ *Fantasia* per chitarra e pianoforte op. 145 (1950), Schott, Edition Andrés Segovia GA 170.

⁷ *Romancero Gitano* per coro e chitarra op. 152 (1951), Bote&Bock BB 5401100 (Behrend).

⁸ Rundfunk im amerikanischen Sektor, la radio di Berlino Ovest fondata dall'esercito americano alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

⁹ *Sérénade* per chitarra e orchestra da camera op. 118 (1943), Schott, Edition Andrés Segovia GA 167.

¹⁰ *2° Concerto* in do maggiore per chitarra e orchestra op. 160 (1953), Schott ED 137.

¹¹ Questa esecuzione non ebbe luogo. Il primo *Concerto* in re op. 99 era stato eseguito da Segovia a Manchester nell'ottobre del 1948 con la Hallé Orchestra, sotto la direzione di sir John Barbirolli.

¹² Trascrizione per chitarra sola dall'originale per pianoforte di Claude Debussy, *Minstrels* (Préludes, Libro I) (1951), Suvini Zerboni 10689 (Segre).

¹³ Trascrizione per chitarra sola dall'originale per pianoforte di Maurice Ravel, *Pavane pour une Infante Défunte* (1953), Suvini Zerboni 10688 (Segre).

Ravel (queste, se La interessano, potrò mandargliele); e dei “pezzettini alfabetici” (una Tonadilla¹⁴ sul nome di Segovia, un Rondel¹⁵ sul nome di Behrend¹⁶, e un Preludio in forma di Habanera¹⁷ sul nome di Tonazzi); ma questi... non hanno interesse che per gli “interessati”!!... E questa è – per ora – la mia “produzione chitarristica”.

Se Schott Le ha risposto che il materiale del Concerto in Re¹⁸ sarà ristampato fra due mesi se ne può fidare, poiché sono, generalmente, molto “efficienti”. (Del resto dovrebbero averne un materiale pronto, poiché so che Tonazzi lo registrò a Trieste qualche mese fa).

E per oggi, caro “omonimo”, La saluto! (mi levi una curiosità: il nome Gangi è siciliano o sardo?).

E mi creda cordialmente

il suo

Mario Castelnuovo-Tedesco

¹⁴ *Tonadilla (sur le nom de Andrés Segovia)* dalle *Greeting Cards* op. 170 n. 5 (1954), Schott, Edition Andrés Segovia GA 191.

¹⁵ *Rondel (on the name of Siegfried Behrend)* dalle *Greeting Cards* op. 170 n. 6 (1954), Bote&Bock BB 4000642 (Behrend).

¹⁶ Siegfried Behrend (1933-1990), chitarrista tedesco.

¹⁷ *Preludio in forma di Habanera (sul nome di Bruno Tonazzi)* dalle *Greeting Cards* op. 170 n. 7 (1954), Forlivesi 12334.

¹⁸ *1° Concerto in re maggiore per chitarra e orchestra* op. 99 (1939), Schott ED 153.